

Nasce Smac: Sistema Museale Arte Contemporanea

Pubblicato: Lunedì 27 Marzo 2006

La Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate individuata come capofila e museo guida del Sistema Museale Arte Contemporanea (Smac) della Provincia di Varese.

Un riconoscimento importante, ufficializzato nelle scorse settimane da un protocollo d'intesa tra la Provincia di Varese e il Comune di Gallarate finalizzato a una sempre più stretta collaborazione per la creazione e lo sviluppo di tale sistema, il secondo attivato a livello provinciale dopo quello riguardante l'archeologia. Un riconoscimento, per il museo di Gallarate, che si somma a quello ricevuto nel 1978, quando è stato designato dalla Regione Lombardia quale Centro Sistema Museale per l'Arte Contemporanea, impegnandosi nell'attuazione di proposte culturali differenziate, consulenze offerte a enti e musei, elaborazione di progetti provinciali, quali la costituzione di una "stazione di lavoro provinciale per il sistema informatico per i beni culturali".

Coinvolti nel progetto dello Smac sono oltre venti musei di arte contemporanea provinciale, che potranno aderirvi nell'ottica di un coordinamento e di una sinergia che porti a risultati concreti. Ci si propone, insomma, di organizzare un Sistema capace di rispettare le singole realtà potenziandole, creando al contempo un circuito capace di rafforzare la percezione dei musei d'arte contemporanea da parte anche del pubblico.

Responsabile scientifica del Sistema è stata indicata la direttrice della Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, professoressa Emma Zanella.

I costi iniziali dell'attività sono finanziati dalla Provincia di Varese con uno stanziamento di 15mila euro.

La creazione di un Sistema Museale Arte Contemporanea in provincia di Varese parte dal presupposto che il Varesotto risulta molto ricco di musei e spazi espositivi dedicati specificatamente all'arte e alla creatività contemporanea. La stessa Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate è stata, nel 2001, promotrice, con la Fondazione Bandera per l'Arte di Busto Arsizio, di un convegno in merito a un progetto per un coordinamento territoriale, che aveva visto la partecipazione di diverse realtà museali, fondazioni, raccolte, spazi espositivi.

La nascita, ora, di un vero e proprio Sistema di coordinamento rappresenta un passaggio molto importante, al quale possono aderire le diverse entità presenti in provincia di Varese. Un'adesione che implica un preciso quadro di riferimento entro cui muoversi, delineato da una serie di normative regionali (L.R. n.39/79 "Norme in materia di Musei di Enti Locali e di Interesse locale"; delibera regionale n.11643 del 20 dicembre 2002 che definisce i criteri e le linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali ai sensi del decreto ministeriale del 5 gennaio 2001 n.1 commi 130/131; Dgr 9393 del 14 giugno 2002 che

approva le linee guida per la creazione di Sistemi Museali Locali e l'individuazione di progetti pilota di gestione associata).

La prima fase attuativa dello Smac prevede ora un'analisi dettagliata delle esigenze dei singoli musei aderenti, attuando al contempo una prima forma di comunicazione interna al fine di un maggior coordinamento, presto estesa a una più ampia politica comunicativa e di marketing all'esterno, alla formazione di personale con corsi specifici, all'elaborazione di una specifica guida ai musei d'arte contemporanea come strumento di conoscenza sul territorio.

Il ruolo della Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate diventa strategico fin dalle prime battute d'avvio del Sistema: innanzitutto per la figura della direttrice Emma Zanella come responsabile scientifica del Sistema stesso, ma anche per i compiti che il museo gallaratese assume diventando capofila dell'intera progettazione: la progettazione di un'attività coordinata e condivisa attraverso l'individuazione di specifici progetti sul territorio, il coordinamento dell'attività catalografica svolta in forma associata, la funzione di segreteria coordinativa dello Smac.

Per la Civica Galleria gallaratese si tratta di un'importante conferma del ruolo e della competenza scientifica acquisiti in questi anni di intensa attività, attestati anche dal riconoscimento museale ottenuto nel 2004 da parte della Regione Lombardia e dal grande impegno che caratterizza la sua attività, tesa a progetti speciali rivolti al territorio.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it